

SCHEDA DI SICUREZZA

in accordo col regolamento (CE) 1907/2006 REACH & (EU) No. 2015/830

DATA DI VALUTAZIONE 12/2017 - Rev. N° 0 - 00/00/0000

4131 –PTFE

1 - IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1	Identificazione del prodotto	Cotone intrecciato puro con PTFE
	Nome prodotto	4131– PTFE
	Grado	Solido
	Formula chimica polimero	$\left(\begin{array}{c} \text{F} \quad \text{F} \\ \quad \\ -\text{C}-\text{C}- \\ \quad \\ \text{F} \quad \text{F} \end{array} \right)_n$
	Codice del prodotto	4131
1.2	Usi identificati e consigliati per la sostanza o miscela	
	Usi identificati	Solo per applicazioni industriali

1.3	Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza	
	Società	TEXPACK srl unipersonale
	Indirizzo	Via Galileo Galilei, 24 25030 Adro (BS)
	Telefono / Fax	+39 030740168 - +39 0307480201
	Indirizzo e-mail	info@texpack.it
1.4	Numero telefonico di emergenza	+ 39 030 7480168

2 – IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1	Classificazione della sostanza o miscela		
	Questa miscela è classificata come non pericolosa in accordo con le direttive attuali		
2.1.1	Regolamento Europeo (CE) N. 1272/2008, come menzionato		
2.1.2	Classificazione in accordo con il CLP (Classificazione, etichettatura e imballaggio Regolamento (EC) No 1272/2008).		
	Classe di pericolo	Categoria di pericolo	Frasei H
	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2.2	Elementi dell'etichetta: Nessuno		
2.2.1	Nomi sull'etichetta: Nessuno		
2.2.2	Avvertenza: Nessuna		
2.2.3	Pittogrammi di pericolo: Nessuno		
2.2.4	Indicazioni di pericolo: Nessuna		
2.2.5	Consigli di prudenza: Nessuno		
2.3	Altri pericoli: Il prodotto è biologicamente inerte. Non pericoloso nelle normali condizioni di manipolazione ed uso. Non sono conosciuti danni ecologici in condizioni normali. La decomposizione termica può portare al rilascio di gas tossici e corrosivi.		

3 – COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Miscela

3.2 Concentrazione

<u>Nome</u>	<u>Osservazioni</u>	<u>CAS N°</u>	<u>Fraasi di rischio</u>	<u>Classificazione in accordo con (EC) No1272/2008</u>
PTFE (politetrafluoroetilene)	Filato	9002-84-0	nessuna	Non pericoloso

4 – MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1	Descrizione delle misure di primo soccorso Sintomatologia conseguente all'esposizione a prodotti di decomposizione termica	
4.1.1	Inalazione	Mal di testa, fiato corto, tosse, brividi e febbre, tachicardia
4.1.2	Contatto con la pelle	Rossore, irritazione, ustioni
4.1.3	Contatto con gli occhi	Rossore, irritazione, ustioni
4.1.4	Ingestione	Non è una probabile via di esposizione. Tuttavia in caso di ingestione accidentale cercare assistenza medica.
4.2	Misure di primo soccorso in caso di esposizione ai gas derivanti dalla decomposizione termica	
4.2.1	Inalazione	Spostare immediatamente la persona colpita all'aria aperta. Cercare immediatamente assistenza medica. Se la persona colpita non respira, fornire respirazione artificiale, preferibilmente bocca a bocca, in caso di difficoltà, fornire ossigeno. I sintomi provocati dall'inalazione dei prodotti di decomposizione non si palesano fino a molte ore dopo l'esposizione Tenere la persona colpita sotto osservazione medica per almeno 48 ore. E' assolutamente richiesta un'assistenza medica tempestiva.
4.2.2	Contatto con gli occhi	Lavarsi immediatamente ed in modo abbondante con dell'acqua per almeno 15 minuti, aprendo le palpebre molto spesso. Cercare assistenza medica se le ustioni continuano.
4.2.3	Contatto con la pelle	Lavarsi immediatamente con acqua e sapone (ponendo particolare attenzione alla zona di pelle sotto le unghie). Cercare immediatamente assistenza medica se le ustioni continuano.
4.2.4	Ingestione	Non è una probabile via di esposizione. Tuttavia in caso di ingestione accidentale cercare assistenza medica.

5 – MISURE ANTI INCENDIO

5.1	Pericoli specifici
5.1.1	Il prodotto non è né infiammabile né esplosivo.
	In caso di incendio, possono formarsi gas corrosivi e tossici derivanti dalla decomposizione termica, come il monossido di carbonio (CO).
	Acido fluoridrico (HF)
	Carbonile difluoruro (COF ₂)
	Tetrafluoroetilene
	Esaffluoroisobutilene
	Perfluoroisobutilene
	Anidride solforosa
5.2	Mezzi di estinzione
5.2.1	Acqua (sottoforma di spray, nebbia e vapore), CO ₂ , sostanze chimiche in polvere o schiuma
5.3	Metodi specifici
5.3.1	In caso di incendio circostante, se possibile, rimuovere i contenitori in un luogo sicuro. Da fare solo se in condizioni sicure (ad una distanza di sicurezza dalle fiamme e stando sopravvento)
	In caso di fuoco incombente, tenere i container freschi spruzzandoci sopra dell'acqua.
5.4	Protezione dei vigili del fuoco
5.4.1	Autorespiratore
	Abbigliamento anti-acido completo

6 – MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1	Precauzioni personali
	Tenere lontano da superfici calde e fiamme.
	Fermare il rilascio il prima possibile, in condizioni di sicurezza.
6.2	Precauzioni ambientali
	Evitare lo scarico incontrollato del prodotto nel suolo e nelle acque sotterranee.
6.3	Metodi di pulizia
	Spazzare e raccogliere il materiale rilasciato, raccogliendolo in un contenitore adatto per il riutilizzo o lo smaltimento in base alle normative vigenti.
6.4	Riferimenti ad altre sezioni
	Nessuno

7 – MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1	Manipolazione
7.1.1	Precauzioni
	Garantire una ventilazione adeguata
	Utilizzare l'equipaggiamento di protezione personale
	Evitare di creare polvere
	Non contaminare i prodotti a base di tabacco
	Tenere lontano da fonti di calore e fonti di calore
	Per evitare la decomposizione termica non surriscaldare
	Prima di ogni operazione, pulire e asciugare i tubi e le attrezzature
	Adottare misure per prevenire l'accumulo di cariche elettrostatiche

	Assicurarsi che tutte le apparecchiature siano dotate di messa a terra elettrica prima di iniziare le operazioni di trasferimento
7.1.2	Misure di sicurezza
	Nelle aree di lavoro in cui i materiali vengono maneggiati a temperature superiori a 350 ° C è necessaria un'adeguata ventilazione di scarico e un'erogazione fumogena
7.2	Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità
7.2.1	Stoccaggio
	Tenere lontano da scintille e fiamme, superfici calde e materiali infiammabili
	Non conservare vicino a materiali incompatibili (vedere paragrafo 10)
7.2.2	Imballaggio
	Scatole di cartone o bidoni di plastica, scatole di legno

8 – CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1	Parametri di controllo
8.2.1	Controlli di esposizione
	Controlli tecnici appropriati
8.2.2	Misure di protezione individuali
8.2.2.1	Protezione vie respiratorie
	Normalmente è richiesto qualsiasi dispositivo di protezione per l'apparato respiratorio. Se polvere / nebbia / fumi, maschera antipolvere con filtro tipo P2. Usare il respiratore quando si eseguono operazioni che comportano una potenziale esposizione al vapore del prodotto. Utilizzare solo protezioni respiratorie conformi agli standard internazionali / nazionali.
8.2.2.2	Protezione delle mani
	Guanti in lattice Quando si maneggia materiale caldo, usare guanti resistenti al calore
8.2.2.3	Protezione degli occhi
	In caso di elevata concentrazione di polvere, indossare occhiali di sicurezza
8.2.2.4	Protezione del corpo
	Abbigliamento a maniche lunghe e/o tute da lavoro/tute adeguate Scarpe antinfortunistiche
8.2.2.5	Misure di igiene
	Durante l'uso, non mangiare, bere o fumare Lavarsi le mani prima delle pause e alla fine della giornata lavorativa Maneggiare secondo le buone pratiche di igiene industriale e pratiche di sicurezza
8.2.3	Controllo dell'esposizione ambientale
	Ogni quattro anni, l'ambiente di lavoro è monitorato. Risultato: non pericoloso

9 – PROPRIETA' FISICO/CHIMICHE

9.1	Informazioni fisico/chimiche di base	
	Filati in PTFE puro	
9.1.1	Informazioni generali	
	Apparenza	Solido
	Odore	Senza odore
	Colore	Caratteristico
	Densità relativa	2,16– 2,20 g/cm ³
	Punto di fusione	327 °C
	pH	Non applicabile
	Punto di ebollizione	Non applicabile

Punto di infiammabilità	Non infiammabile
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidative	Non ossidativo
Densità del vapore	Non applicabile
Solubilità in acqua	Insolubile
Solubilità in solventi organici	Insolubile
Percentuale volatile	0%
VOC Less H ₂ O & Exempt solvents	Non applicabile

10 – STABILITA' E RETTIVITA'

10.1	Stabilità
	Il prodotto è stabile in condizioni normali di utilizzo e conservazione.
10.2	Stabilità chimica
	Il prodotto è chimicamente stabile
10.3	Possibilità di reazioni pericolose
	Durante l'asciugatura, la pulizia e lo stampaggio, potrebbero essere rilasciate piccole quantità di gas pericolosi e / o particelle. Questi possono irritare occhi, naso e gola. Una grande massa fusa può emettere gas pericolosi. Stabile in condizioni normali.
10.4	Condizioni da evitare
	Per evitare la decomposizione termica, non surriscaldare. Tempi di lavorazione eccessivamente lunghi o alte temperature possono produrre fumi irritanti e tossici. Stabile in condizioni normali.
10.5	Materiali da evitare
	Alluminio finemente diviso Metalli in polvere Potenti ossidanti come il fluoro e composti correlati. Il contatto con materiali incompatibili può causare incendi ed esplosioni
10.6	Prodotti di decomposizione pericolosi
	Vapore tossico e corrosivo (acido fluoridrico, carbonil fluoruro, tetrafluoroetilene, esafluoropropano e perfluoroisobutano) Il livello di temperatura influenza direttamente i prodotti di combustione termica

11 – INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1	Tossicità acuta
	Vedere 11.1.1
11.1.1	Tossicità orale acuta
	DL50, ratto > 5000 mg/Kg
11.1.2	Tossicità da inalazione acuta
	I vapori della decomposizione termica delle materie plastiche fluorurate possono causare febbre da fumi polimerici con sintomi simil-influenzali negli esseri umani, specialmente quando si fuma tabacco contaminato I prodotti di decomposizione termica, ad alta temperatura, possono essere irritanti per l'apparato respiratorio HF / Cl Gravemente irritante per le vie respiratorie. Rischio di edema polmonare
11.2	Corrosione / Irritazione cutanea
	- coniglio Classificazione: non classificato come irritante Risultato: Nessuna irritazione cutanea - umano Classificazione: non classificato come irritante Risultato: Nessuna irritazione cutanea
11.3	Danni agli occhi/irritazione oculare
	Nessuna irritazione oculare nelle normali condizioni di utilizzo

11.4	Sensibilizzazione
	- umano Classificazione: non sensibilizza la cute Risultato: Non causa la sensibilizzazione della cute Test su umani volontari non hanno dimostrato un proprietà sensibilizzanti
11.5	Mutagenicità
	Nessun dato disponibile
11.6	Cancerogenicità
	Non classificabile come cancerogeno per gli umani
11.7	Tossicità per la riproduzione
	Nessuna tossicità per la riproduzione
11.8	Tossicità a dose ripetuta
	Nessun dato disponibile
11.9	Altre informazioni
	Nessuna

12 – INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1	Tossicità
	Tossicità per i pesci: la sostanza è un polimero e non si prevedono effetti tossici
12.2	Persistenza e degradabilità
	Nessun dato disponibile
12.2.1	Degradazione abiotica
	Nessun dato disponibile
12.2.2	Biodegradazione
	Nessun dato disponibile
12.3	Bioaccumulo potenziale
	Nessun dato disponibile
12.4	Mobilità nel suolo
	Nessun dato disponibile
12.5	Risultati PBT e vPvB
	Nessun dato disponibile
12.6	Altri effetti avversi
	Nessun dato disponibile

13 – CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1	Trattamento rifiuti
	Il prodotto che non può essere riciclato deve essere smaltito in discarica autorizzata o distrutto in un inceneritore ad alta temperatura progettato per bruciare materiali alogeni
13.2	Trattamento degli imballaggi
	Smaltire nelle discariche autorizzate secondo le leggi e i regolamenti locali

14 – INFORMAZIONI DI TRASPORTO

14.1	Pericoli specifici
	Il prodotto non è classificato come pericoloso nel trasporto
14.2	Informazioni di imballaggio
	Prodotto normalmente spedito in sacchetti con contenitori di plastica, scatole di cartone o bidoni di plastica, scatole di legno
14.3	Classificazione dei trasporti internazionali
	Gruppo di imballaggio: Non assegnato
	Numero U.N. : Non assegnato

15 – INFORMAZIONI DI REGOLAMENTAZIONE

15.1	Regolamenti CE
-------------	-----------------------

	Regolamento (CE) n.1907/2006 Regolamento (CE) n. 453/2010 Regolamento (CE) n. 2015/830	
15.2	Classificazione	
	Classe di pericolo:	Nessuna
	Tipo di classificazione:	Non richiesta
15.3	Etichettatura	
	Nome depositato	4131 - PTFE
	Simbolo di pericolo	Nessuno
15.4	Valutazione della sicurezza chimica	
	Nessuna	

16 – ALTRE INFORMAZIONI

16.1	Testo di pericolo "H" di cui alle sezioni 2-3
	Nessuno
16.2	Testo delle frasi "P" menzionate nella sezione 2-3
	Nessuno
16.3	Altre informazioni
	Scheda di sicurezza in accordo col Regolamento (CE) n.1907 / 2006 e (CE) n.453 / 2010
	<p>Regolamento (CE) N.1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, relativo alla registrazione, alla valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, Che modifica 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) 793/93 e il regolamento del Consiglio (CE) n.1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE e le direttive 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE.</p> <p>Regolamento (UE) n. 453/2010 della Commissione, del 20 maggio 2010, che modifica il regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio.</p> <p>Regolamento CEE/UE n. 453 del 20/05/2010 della Commissione, del 20 maggio 2010, che modifica il regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio.</p> <p>Regolamento CEE/UE n.1272 del 16/12/2008 "Regolamento (CE) n.1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio sulla classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio di sostanze e miscele, che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che modifica il regolamento (CE) n.1907/2006.</p>

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza si basano sulla nostra esperienza e sono corrette al meglio delle nostre conoscenze alla data di pubblicazione, ma non accettiamo alcuna responsabilità per eventuali perdite, danni o lesioni derivanti dal suo utilizzo (tranne quando richiesto da legge). Le informazioni potrebbero non essere valide per qualsiasi uso non indicato in questa scheda di sicurezza o l'uso del prodotto in combinazione con altri materiali. Per questi motivi, è importante che i clienti effettuino il proprio test per accertarsi dell'idoneità del prodotto alle proprie applicazioni previste.